



# La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

24 Gennaio 2016 n 19 - anno 47

## 3<sup>a</sup> DOMENICA DEL T.O.



*Oggi si è compiuta questa Scrittura  
che voi avete ascoltato.*

(Lc. 4,21)

**Pregare con il Vangelo** (R. Laurita)



Da tanto tempo aspettano la venuta del Messia e hanno letto e riletto quel testo di Isaia che tu quel giorno hai proclamato.

Chi ha preso la parola prima di te ha citato antichi e saggi maestri che l'hanno spiegato e commentato.

I loro discorsi hanno tentato di descrivere l'azione dell'inviato di Dio, hanno portato consolazione ai poveri, agli indebitati, hanno ridestato la speranza negli oppressi e negli abbandonati.

Ma tu, Gesù, non puoi limitarti ad un intervento del genere. Tu devi aprire loro gli occhi, tu devi metterli davanti al compimento.

Non c'è più nessuno da attendere:  
sei tu l'unto del Signore, il suo consacrato.  
Non occorre far congetture sul progetto di Dio per il suo popolo.  
In te appare con chiarezza quello che Dio vuole fare:  
la sua preferenza per i poveri,  
la sua misericordia per i peccatori,  
la sua tenerezza per tutti quelli che sono curvi sotto il peso di una malattia, di un handicap, di mali oscuri che lacerano fin nel profondo dell'anima.

Oggi Dio fa grazia, oggi Dio è all'opera:  
si tratta solamente di accoglierti e di seguirti.

## Fare di necessità “virtù”

Chissà quante volte abbiamo ripetuto questa espressione per dire di dover accogliere con pazienza e magari per forza una realtà che ci è stata imposta.

Però “pazienza” e “per forza” in questo caso non indicano “virtù”, ma condizionamenti da sopportare.

Parlando della “straordinaria” immigrazione che avviene in questo nostro tempo, ci si rassegna a convivere “facendo di necessità virtù”.

Ma questo vale anche per chi è cristiano?

Le persone che arrivano nella nostra terra affrontando seri rischi per la loro vita, sono uomini come noi, perseguitati dal terrore della guerra o dalla morte di fame.

Il loro caso è molto simile a quello della parabola del buon samaritano raccontata dal vangelo. Questa fa riferimento ad uno spirito totalmente diverso da quello della sopportazione. Il buon samaritano è uno che si fa carico di colui che è colpito dalla malvagità dei suoi fratelli ... come del resto ha fatto Gesù nei nostri riguardi. Il termine “virtù” in questo caso acquista il vero significato di spirito di carità.

L'affrontare la situazione dell'immigrazione, pertanto, perché diventi “virtù” è necessario che interessi il nostro cuore e che poi si traduca in vita.

Il primo e più urgente atteggiamento da assumere è quello che riguarda i nostri facili pregiudizi e la tendenza a fare di ogni erba un fascio. Il giudicare e il colpevolizzare tutti per la scorrettezza di qualcuno è un atteggiamento contrario al comandamento dell'amore insegnatoci da Gesù.



Orbene, rispondendo all'appello del papa di accogliere almeno una famiglia di immigrati come impegno parrocchiale, anche noi, come è noto a tutti, stiamo preparando uno spazio per una di queste famiglie. Si vuole e si deve offrire un ambiente a norma di legge e dignitoso. E per questa finalità già si stanno facendo i lavori di adeguamento.

Però prima di mettere a norma l'ambiente è necessario che il nostro

cuore sia a “norma di fede e di carità”!

La famiglia che ci sarà affidata entrerà in un ambiente “cristiano” formato da fratelli che si propongono di accogliere per amore di Dio.

Non è così importante che questa famiglia sia cristiana o meno, quanto invece che possa gustare il calore dell'amore cristiano.

Pertanto non sarà abbandonata a se stessa, ma alcune persone, designate dal parroco, la aiuteranno nelle difficoltà che incontra.

Ma questo non deve significare un demandare ad altri un compito così delicato, ma sapere che ci sono amici che ci rappresentano testimoniando a nome e con l'aiuto di ciascuno i noi.

## Giornata Missionaria Francescana

Domenica prossima 31 Gennaio, celebreremo nella nostra parrocchia la Giornata Missionaria Francescana.

Verrà a parlarci P. Jacobus Ginting indonesiano e attualmente missionario in Cile.

Dopo la s. Messa delle ore 10.30 ci saranno tre testimonianze di esperienze missionarie da parte di nostri parrocchiani che sono stati in terra di missione.

## Stranieri, ma non estranei

Questa iniziativa relativa agli stranieri residenti e/o operanti nell'ambito della nostra parrocchia si è svolta domenica scorsa in patronato. La partecipazione è stata molto ridotta. Erano presenti solo tre famiglie con i relativi figli.



Come mai questo? Negli anni scorsi aveva avuto migliore successo!

Ritengo sia mancata l'informazione giusta.

Forse ci si è fidati di quanto scritto nel bollettino o degli avvisi fatti in chiesa. Ma questi canali non arrivano alle persone interessate.

Occorreva forse una maggiore collaborazione da parte di coloro che con queste persone straniere hanno qualche rapporto di lavoro o qualche personale conoscenza.

L'esperienza vissuta domenica scorsa, anche se ridotta, ha confermato la preziosità di un'attività come questa.

Le poche persone che hanno partecipato sono rimaste contentissime e profondamente riconoscenti.

### Incontro dei genitori dei ragazzi delle medie

La finalità intesa dai catechisti mediante l'impegno di incontrare i genitori è quella di essere maggiormente utili ai ragazzi loro affidati.

Fare catechesi, oggi particolarmente, non significa trasmettere "dottrina", ma esperienza di vita di fede. Perché i ragazzi possano assimilare e far propria questa esperienza, hanno bisogno di "respirare" anche in famiglia ciò che viene loro indicato nei momenti liturgici e di catechesi.

Pertanto gli incontri che vengono fatti con i genitori, hanno proprio la finalità di creare questo ambiente sano e ricco di vita in cui il figlio possa crescere sereno e pienamente convinto.

È vero che la moltiplicazione degli incontri richiede tempo e disponibilità, ma in realtà è l'unica via per rendere più facile ed efficace la missione che i genitori stanno svolgendo nella loro testimonianza cristiana.

### Suor Martina



Il giorno 6/Gennaio/2016 è ritornata alla casa del Padre Suor Martina (Giuliana) Poloni. Sono tante le persone che la ricordano perché ha lavorato molto nella scuola materna della nostra parrocchia.

Con vera riconoscenza e per la richiesta di più persone Suor Martina verrà ricordata nel giorno del trigesimo della morte, e cioè **sabato 6 febbraio 2016**, nella celebrazione della eucaristia prefestiva che verrà fatta in parrocchia alle ore 19.00.

### Celebrazione dell'anno della Misericordia nel nostro vicariato e al Sacro Cuore

Tema: S. Antonio servo della misericordia di Dio



Il nostro vicariato del Centro di Mestre, si è accordato per vivere insieme un momento particolare finalizzato alla celebrazione dell'anno della misericordia.

**Questo momento della celebrazione avverrà nel periodo di tempo che va dal 19 al 26 Febbraio.**

Ogni parrocchia del vicariato avrà un suo piccolo programma, ma ci saranno anche momenti comuni per tutto il vicariato.

I momenti comuni più importanti sono cinque. L'invito a tutto il vicariato è di confluire a questi momenti. Le località ed i temi che verranno svolti saranno questi:

Venerdì 19 (Ore 20,45): **La parola di Dio a S. Lorenzo Giustiniani.**

Sabato 20 (Ore 20,45): **Veglia di preghiera per la vita**

**A S. Carlo (Cappuccini) - Presiede il Patriarca**

Domenica 21 (ore 20,45): **La carità, al Duomo di Mestre**

Martedì 23 (ore 20,45): **La preghiera, ad Altobello**

Venerdì 26 ore 20.45: **La Conversione/penitenziale, al Sacro Cuore.**

Questa celebrazione della misericordia è stata discussa dai consigli vicariali dei sacerdoti e dei laici, è apparsa a tutti come una iniziativa di primaria importanza per tutto il vicariato.

Viene richiamato l'annuncio di questo evento perché ogni gruppo di formazione cristiana esistente nel vicariato, provveda ad organizzare la propria attività rendendosi disponibile a vivere e a sostenere questa celebrazione comunitaria della misericordia.

A tempo opportuno saranno indicate le particolarità di questo evento.

Per ora è sufficiente sentirsi parte di questa chiesa che vive, pur nei suoi limiti, l'anno di grazia che il Signore le sta concedendo.



Dalla nostra Diocesi:  
**LABORATORI GIOVANISSIMI**

**Sabato 30 gennaio** orario **16-18:00** presso la parrocchia **S. Antonio di Marghera** incontro sui temi: accoglienza, l'indifferenza a scuola, il creato, l'immigrazione.

Alla sera **VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE!**

### **Avviso**

Oggi **domenica 24** gennaio, al **Teatro Kolbe**, alle ore 16.30 ci sarà lo spettacolo **MUSICA IN ALLEGRIA** con Maurizio Barbaro e Gabriele Caldato.

**Lunedì 25:** Alzheimer (ricordare, accompagnare, conviverci)

Parleranno: Prof. Ivano Spano; dott.ssa Gaia Meneghel; Modera Dott.ssa Giovanna Gazzoni.

## **Agenda**

### **Domenica 24 Gennaio: 3a del Tempo Ordinario**

Ore 16.30      Al teatro Kolbe: *Musica in allegria*

Lun. 25      ore 17.00      Incontro volontari caritas

Mar. 26      ore 18.00      Incontro genitori ragazzi 4a elementare

Gio. 28      ore 19.00      Comunità in preghiera animata dall'A.C.

Sab. 30                      Veglia diocesana per la pace (Marghera)

### **Domenica 31 Gennaio: 4a del Tempo Ordinario**

Giornata Missionaria Francescana

*Dopo la s. Messa delle ore 10.30: testimonianze*